

MUSICA

L'esperienza di verità e bellezza in sedici sonate

L'ultimo disco di Maurizio Baglini, *In tempo di danza*, dedicato a Domenico Scarlatti, edito da Decca, non può non essere ascoltato. L'incontro tra la bellezza sconfinata delle sonate tastieristiche di Scarlatti e la sapiente arte del pianista pisano offrono all'ascoltatore un'esperienza di verità e bellezza uniche. Diciamolo: questo disco dovrebbero ascoltarlo i molti che della sterile prassi esecutiva, svuotata di cuore e senso del reale, hanno fatto ragion di vita ma non ragion di musica. Baglini è artista lucente e uomo temerario: maratone musicali (anche in duo con il violoncellista Silvia Chiesa) e podistiche, incisioni monografiche su Beethoven, Schumann e Liszt, ora una raccolta di sedici Sonate per tastiera di Scarlatti che appartengono a epoche diverse, ma che hanno l'evocazione dei ritmi, delle sonorità e delle movenze spagnole. Una goduria.

Mario Leone
 @maestroleone

